

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo sono state rispettate mirando a e investendo in società di qualità ESG complessiva positiva, quali società che:

- (i) erano idonee a essere incluse nel primo 80% dell'universo investibile a seguito di un'analisi ESG effettuata dal Gestore degli investimenti; e
- (ii) non erano impegnate in attività che il Gestore degli investimenti ritiene dannose, come quelle che a suo giudizio comportano rischi ambientali o sociali significativi.

L'analisi ESG è stata applicata ad almeno il 90% delle imprese beneficiarie degli investimenti del Fondo (in base al totale delle imprese beneficiarie degli investimenti).

Il Gestore degli investimenti ha applicato al Fondo delle liste di esclusione, previste nell'informativa precontrattuale del Fondo, su base di pre-investimento e continuativa per conseguire le suddette caratteristiche. Tra le attività escluse figurano quelle elencate nell'articolo 12, paragrafo 1, lettere a), b) e c) del Regolamento delegato (UE) 2020/1818 della Commissione (esclusioni del Climate Transition Benchmark ("Esclusioni CTB"), ossia degli Indici di riferimento di transizione climatica).

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili detenuti dal Fondo, si riporta di seguito l'elenco degli obiettivi ambientali (di cui all'Articolo 9 del Regolamento (UE) 2020/852) e l'elenco degli obiettivi sociali ai quali hanno contribuito gli investimenti sostenibili del Fondo:

1. Obiettivi ambientali:

Il Fondo ha effettuato investimenti sostenibili che hanno contribuito all'obiettivo ambientale di mitigazione dei cambiamenti climatici.

2. Obiettivi sociali:

Il Fondo ha effettuato investimenti sostenibili che hanno contribuito ai seguenti obiettivi sociali:

- (i) offerta di condizioni di lavoro dignitose (anche per i lavoratori della catena del valore); e
- (ii) promozione di un tenore di vita dignitoso e di benessere per gli utenti finali.

● **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

Alla fine di dicembre 2025, il Fondo aveva rispettato le caratteristiche ambientali e sociali promosse, tra cui:

- (i) almeno il 90% (in base al totale) delle imprese beneficiarie degli investimenti del Fondo era idoneo a essere inserito nel primo 80% dell'universo investibile;
- (ii) nessuna delle imprese beneficiarie degli investimenti dal Fondo era impegnata in attività escluse; e
- (iii) il 37,39% degli attivi si è qualificato, a giudizio del Gestore degli investimenti, come investimenti sostenibili.

...e rispetto ai periodi precedenti?

Indicatori di sostenibilità	Dati a fine dicembre 2025	Dati a fine dicembre 2024	Dati a fine dicembre 2023	Dati a fine dicembre 2022
Percentuale di imprese beneficiarie degli investimenti idonee a essere incluse nel primo 80% dell'universo investibile.	Almeno il 90% (in base al totale) delle imprese beneficiarie degli investimenti del Fondo era idoneo a essere inserito nel primo 80% dell'universo investibile.	Almeno il 90% delle imprese beneficiarie degli investimenti del Fondo aveva un punteggio ESG nel primo 80% delle società valutate dal Gestore degli investimenti.	Almeno il 90% delle imprese beneficiarie degli investimenti del Fondo aveva un punteggio ESG nel primo 80% delle società valutate dal Gestore degli investimenti.	Almeno il 90% delle imprese beneficiarie degli investimenti del Fondo aveva un punteggio ESG nel primo 80% delle società valutate dal Gestore degli investimenti.
Percentuale delle imprese beneficiarie degli investimenti che erano impegnate in attività escluse.	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna
Percentuale di attivi che sono considerati, a giudizio del Gestore degli investimenti, come investimenti sostenibili.	37,39%	35,44%	50,21%	42%

- **Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?**

Il Fondo ha investito il 37,39% degli attivi in investimenti sostenibili che hanno contribuito agli obiettivi ambientali e sociali sopra elencati.

Descrizione del modo in cui gli investimenti sostenibili hanno contribuito all'obiettivo di investimento sostenibile.

Il contributo degli investimenti sostenibili agli obiettivi ambientali e/o sociali sopra elencati è stato misurato dal Gestore degli investimenti utilizzando analisi proprietarie.

Per gli obiettivi sociali:

- **almeno il 25%** dei ricavi dell'impresa beneficiaria degli investimenti è generato da attività aziendali che contribuiscono a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (OSS numero 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 11 e 12).

Per gli obiettivi ambientali:

- **almeno il 5%** dei ricavi dell'impresa beneficiaria degli investimenti proviene da attività allineate alla tassonomia ("Ricavi allineati alla tassonomia") o viene stimato, utilizzando i criteri di contributo sostanziale della tassonomia, da attività che contribuiscono sostanzialmente a un obiettivo ambientale ai sensi della tassonomia ("Ricavi da contributo sostanziale"); oppure

- **almeno il 10%** delle spese in conto capitale dell'impresa beneficiaria degli investimenti risulta essere in attività allineate alla tassonomia o si ritiene, usando i criteri di contributo sostanziale della tassonomia, che siano in attività che contribuiscono significativamente all'obiettivo ambientale di cui alla tassonomia ("CapEx con contributo significativo"); o

- la percentuale di spese in conto capitale allineate alla tassonomia divisa per la percentuale di ricavi allineati alla tassonomia, o le CapEx con contributo significativo diviso per la percentuale di ricavi con contributo significativo, è maggiore di 1; o

	<p>- l'impresa beneficiaria degli investimenti ha obiettivi climatici a breve termine approvati dall'iniziativa Science Based Targets (SBTi).</p>
<p>I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.</p>	<p>● <i>In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?</i></p> <p>È stata effettuata una valutazione per garantire che gli investimenti identificati come contributi a uno o più degli obiettivi ambientali e/o sociali di cui sopra non abbiano arrecato un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi. Questo è stato realizzato valutando e monitorando i 14 indicatori obbligatori dei principali effetti negativi e gli indicatori facoltativi pertinenti di cui all'Allegato 1 del Regolamento delegato (UE) 2022/1288 SFDR e adoperandosi per garantire che tali investimenti fossero allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.</p> <p><i>In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?</i></p> <p>I 14 indicatori obbligatori dei principali effetti negativi e gli indicatori facoltativi pertinenti sono stati esaminati dal Gestore degli investimenti nell'ambito della valutazione ESG per gli investimenti sostenibili. Il Gestore degli investimenti ha utilizzato dati esterni ove disponibili e si è basato su una valutazione qualitativa utilizzando i dati ottenuti direttamente dalla società o ricavati dalla propria ricerca laddove non fossero disponibili dati quantitativi.</p> <p>La valutazione effettuata dal Gestore degli investimenti si è concentrata sui PAI che sono rilevanti, a seconda del settore in cui operano le imprese beneficiarie degli investimenti. Nel caso di imprese beneficiarie degli investimenti operanti in settori che hanno un effetto limitato su uno o più indicatori PAI, è stata fornita una breve conclusione per spiegare che non vi è alcun danno significativo a fronte di tali indicatori, dato il settore in cui operano le imprese. Nel caso dei PAI che erano rilevanti per i settori in cui operano le imprese beneficiarie degli investimenti, è stata effettuata una valutazione dettagliata al fine di determinare se le imprese arrecano danni significativi. In assenza di dati specifici sul PAI pertinente, sono stati utilizzati altri fattori per valutare danni significativi (ad esempio, in assenza di dati inerenti i rifiuti pericolosi, il Gestore degli investimenti ha valutato se una società opera in un'area sensibile sotto il profilo della biodiversità e se è legata a una controversia).</p> <p><i>Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:</i></p> <p>Il Gestore degli investimenti ha valutato l'allineamento delle società alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani ("Linee guida e i principi") monitorando eventuali violazioni di norme globali (tale valutazione è contemplata nel PAI 10) e valutando se le imprese beneficiarie degli investimenti hanno messo in atto processi e meccanismi di conformità per contribuire a soddisfare le Linee guida e i principi (tale valutazione è contemplata nel PAI 11).</p>
	<p><i>La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.</i></p> <p>Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.</p> <p><i>Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.</i></p>



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il Fondo ha preso in considerazione i principali effetti negativi (“PAI”) sui fattori di sostenibilità valutando e monitorando i 14 indicatori dei principali effetti negativi (PAI) obbligatori di cui all'Allegato 1 del Regolamento delegato (UE) 2022/1288. Il Gestore degli investimenti ha utilizzato dati esterni, ove disponibili, e si è avvalso di informazioni provenienti direttamente dalla società o dalla propria ricerca e delle conoscenze in merito all'industria o al settore interessati per valutare i 14 indicatori obbligatori dei principali effetti negativi.

Il Gestore degli investimenti ha esaminato e preso in considerazione i 14 indicatori PAI obbligatori, individuando problematiche specifiche per diversi di questi:

- PAI da 1 a 6 “Emissioni di gas a effetto serra”: I principali produttori di emissioni del portafoglio sono le società che operano in settori ad elevate emissioni, dove le emissioni sono intrinseche alle loro attività. Nel 2025 il Gestore degli investimenti ha interagito con i maggiori produttori di emissioni in portafoglio e il dialogo è stato costruttivo. Le iniziative sul fronte dell'impegno proseguono e nel 2026 verranno approfondite.
- PAI 7 “Biodiversità”: nel 2025, il Gestore degli investimenti ha interagito con diverse società in portafoglio su tematiche legate alla biodiversità e proseguirà questi sforzi nei prossimi anni. L'impegno diretto si è concentrato sulle società identificate come più esposte ai rischi correlati alla biodiversità. Inoltre, abbiamo chiesto a diverse società di partecipare ai questionari CDP.
- Per il PAI 8 “Acqua”: l'acqua rimane un'area che richiede un attento monitoraggio, in particolare alla luce dell'esposizione del portafoglio al settore tecnologico, dove i rischi legati alle risorse idriche sono rilevanti e la valutazione, a livello dell'intero mercato, dei rischi di investimento correlati rimane insufficiente. Nel 2025, il Gestore degli investimenti ha agito in qualità di investitore principale partecipando all'iniziativa “CDP Non-Disclosure Campaign” e interagendo con diverse società per incoraggiarle a compilare il questionario CDP relativo all'acqua.
- Per il PAI 11 “Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali”: una società in portafoglio non dispone di politiche e meccanismi di monitoraggio ufficiali, ma il Gestore degli investimenti ritiene che abbia solide prassi di lavoro e incoraggerà questa società a prendere in considerazione l'implementazione di politiche e procedure ufficiali.
- Per il PAI 12 “Divario retributivo di genere non corretto”: storicamente, l'informativa sul divario retributivo di genere è stata limitata; tuttavia, i requisiti normativi introdotti nel 2023 hanno determinato significativi miglioramenti. La copertura è notevolmente aumentata nel 2024 e nel 2025 e, in futuro, una maggiore trasparenza potrebbe potenzialmente portare a una graduale riduzione delle disparità retributive.
- Per il PAI 13 “Diversità di genere nel consiglio”: il Gestore degli investimenti si impegna attivamente con le società in portafoglio per incoraggiare una maggiore rappresentanza femminile nei consigli di amministrazione. I progressi sono stati tangibili e attualmente all'interno dei consigli di tutte le società in portafoglio è presente almeno un amministratore donna. Oltre l'80% delle società in portafoglio attualmente ha due o più amministratori donne all'interno del consiglio, in aumento rispetto ai due terzi circa del 2024. L'impegno relativamente a questo tema resta costante e la maggior parte delle società si è mostrata disponibile a migliorare ulteriormente la diversità al proprio interno in futuro.

A seguito dell'esame dei PAI, il Gestore degli investimenti continuerà a monitorarli e intraprendere attività di impegno ove ritenuto opportuno.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono **la quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia:

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
FAST RETAILING CO., LTD.	Servizi di comunicazione	4,02	Giappone
Mitsubishi Heavy Industries, Ltd.	IT	3,74	Giappone
Sony Group Corporation	IT	3,67	Giappone
Pan Pacific International Holdings Corporation	IT	3,44	Giappone
HOYA CORPORATION	Industriali	3,43	Giappone
Asics Corporation	Finanziari	3,35	Giappone
Daifuku Co. Ltd.	Materiali	3,29	Giappone
Dai-ichi Life Holdings, Inc.	Finanziari	3,26	Giappone
Ajinomoto Co., Inc.	Beni di consumo voluttuari	3,20	Giappone
SoftBank Group Corp.	Altri	3,12	Giappone
Dexerials Corp.	Beni di consumo primari	3,09	Giappone
Keyence Corporation	Industriali	3,08	Giappone
OBIC Co., Ltd.	Finanziari	3,06	Giappone
Hitachi, Ltd.	IT	2,98	Giappone
GMO Payment Gateway, Inc.	Industriali	2,98	Giappone
Shin-Etsu Chemical Co Ltd	Materiali	2,88	Giappone

I principali investimenti rappresentano la percentuale maggiore di investimenti nel corso del periodo coperto, calcolata a intervalli opportuni al fine di essere rappresentativa di tale periodo.



Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

La quota di investimenti sostenibili è del 37,39% e comprende il 2,95% di investimenti sostenibili con obiettivo sociale e il 34,45% di investimenti sostenibili con obiettivo ambientale. Di seguito è riportata la ripartizione:

Ripartizione della quota degli investimenti sostenibili per ciascuno degli obiettivi ambientali di cui all'Articolo 9 del Regolamento (UE) 2020/852 a cui tali investimenti hanno contribuito	
Obiettivo ambientale	% di attivi
Mitigazione dei cambiamenti climatici	34,45%

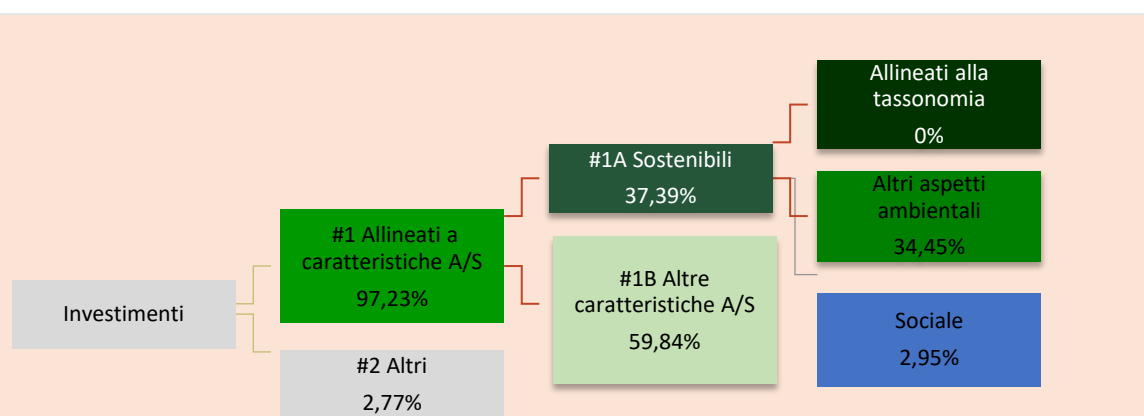
Ripartizione della quota degli investimenti sostenibili per ciascuno degli obiettivi sociali ai quali tali investimenti hanno contribuito	
Obiettivo sociale	% di attivi
Offerta di condizioni di lavoro dignitose (anche per i lavoratori della catena del valore)	1,89%
Promozione di un tenore di vita dignitoso e di benessere per gli utenti finali	1,05%

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

● Qual è stata l'allocazione degli attivi?

Alla fine di dicembre 2025, il 97,23% degli attivi del prodotto finanziario è stato utilizzato per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali promosse. Ciò includeva il 37,39% degli investimenti sostenibili. Il 2,77% degli attivi non era allineato alle caratteristiche ambientali o sociali.

Il Fondo era investito prevalentemente in partecipazioni dirette in titoli quotati. Il 100% degli investimenti in titoli quotati era allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Ripartizione settoriale

Settore	% di attivi
IT	24,50
Beni di consumo voluttuari	19,46
Industriali	14,08
Finanziari	13,48
Sanità	8,19
Beni di consumo primari	7,12
Servizi di comunicazione	5,25
Materiali	3,03
Liquidità	2,65
Immobiliare	2,12
Contratti a termine in valuta	0,12

Dati alla fine di dicembre. A causa della differenza di arrotondamento, la somma degli importi potrebbe non corrispondere al 100%

Ripartizione dei sottosettori

Sottosettore	% di attivi
Materiali e attrezzature per semiconduttori	11,64
Macchinari, forniture e componenti industriali	9,83
Componenti elettronici	5,95
Forniture sanitarie	5,52
Alimenti e carni confezionati	4,76
Vendita al dettaglio di abbigliamento	4,64
Vendita al dettaglio broadline	3,88
Assicurazione sulla vita e sanitarie	3,60
Consulenza IT e altri servizi	3,22
Servizi di elaborazione delle transazioni e dei pagamenti	3,18
Produttori automobilistici	3,17
Prodotti chimici speciali	3,03
Elettronica di consumo	2,98
Calzature	2,86
Apparecchiature e strumenti elettronici	2,86
Liquidità	2,65
Servizi finanziari diversificati	2,56
Assicurazione danni e immobiliare	2,54
Servizi di telecomunicazione wireless	2,37
Retail alimentare	2,36
Conglomerati industriali	2,36
Attività immobiliari diversificate	2,12
Ristoranti	1,92
Risorse umane e servizi per l'impiego	1,89
Home entertainment interattivo	1,88
Farmaceutico	1,62
Banche diversificate	1,60
Apparecchiature medicali	1,05
Film e intrattenimento	1,00
Semiconduttori	0,83
Non assegnato	0,12

Dati alla fine di dicembre. A causa della differenza di arrotondamento, la somma degli importi potrebbe non corrispondere al 100%

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale del Fondo allineati alla tassonomia dell'UE era pari allo 0% del patrimonio netto del Fondo.



Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE¹?



Sì

Gas fossile

Energia nucleare

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

<p>Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:</p> <ul style="list-style-type: none"> – fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti – spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde – spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti 	<input checked="" type="checkbox"/> No	<p>I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around;"> <div data-bbox="399 560 941 1209"> <p>1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*</p> <p>Fatturato: 0,00% CapEx: 0,00% OpEx: 0,00%</p> <p>0% 25% 50% 75% 100%</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Allineati alla tassonomia: gas fossile ■ Allineati alla tassonomia: nucleare ■ Allineati alla tassonomia (né gas né nucleare) ■ Non allineati alla tassonomia <p>Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.</p> </div> <div data-bbox="973 560 1532 1209"> <p>2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*</p> <p>Fatturato: 0,00% CapEx: 0,00% OpEx: 0,00%</p> <p>0% 25% 50% 75% 100%</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Allineati alla tassonomia: gas fossile ■ Allineati alla tassonomia: nucleare ■ Allineati alla tassonomia (né gas né nucleare) ■ Non allineati alla tassonomia <p>Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.</p> </div> </div> <p>* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane</p>
		<p>● Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?</p>
		<p>La percentuale di investimenti in attività di transizione o abilitanti era pari allo 0% del patrimonio netto del Fondo.</p>
		<p>Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?</p>
		<p>Nel 2024, 2023 e 2022 la quota di investimenti del Fondo allineati alla tassonomia dell'UE era pari allo 0% del patrimonio netto del Fondo.</p>
<p> Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852</p>	<p> Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?</p>	<p>La quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE era del 34,45%. Il Gestore degli investimenti ha valutato l'idoneità alla tassonomia e il potenziale allineamento alla tassonomia degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e ritiene che queste società stiano dimostrando un progresso positivo verso l'allineamento alla tassonomia e contribuiscano agli obiettivi ambientali identificati.</p>



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

La quota di investimenti socialmente sostenibili era del 2,95%.



Quali investimenti erano compresi nella categoria “Altri” e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Alla fine di dicembre 2025, il Fondo deteneva liquidità al fine di adempiere ad impegni di cassa a breve termine. Il Fondo deteneva inoltre derivati a fini di copertura valutaria.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Sono state adottate diverse azioni per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento.

Attività di impegno:

Il mantenimento di un rapporto attivo con le imprese beneficiarie degli investimenti è un elemento chiave del processo d'investimento del Gestore degli investimenti.

Nel 2025, sono state intraprese 19 attività di impegno con 13 società del Fondo allo scopo di incoraggiare le migliori prassi in materia di ESG, tra cui l'impegno a mitigare gli eventuali effetti negativi individuati. Il 58% delle attività di impegno era correlato a tematiche ambientali, il 5% a tematiche di governance e il 37% all'insieme di tematiche ESG.

Attività di voto:

Il Gestore degli investimenti esercita il proprio diritto di votare alle assemblee degli azionisti in conformità ai valori di corporate governance e ai principi di voto stabiliti dal Gestore degli investimenti in riferimento a regolamenti, standard di settore e le migliori prassi. L'obiettivo del Gestore degli investimenti è quello di votare sistematicamente in tutte le assemblee degli azionisti ove sia tecnicamente possibile esercitare tale diritto.

RIPARTIZIONE DEI VOTI	%
Favorevole	96,5%
Contrario	3,5%
In linea con la gestione	96,5%
Contro la gestione	3,5%